



ALLEGATO "B"

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PROBLEMATICHE SOCIALI ED
INTEGRAZIONI
(Anna Maria BELLISSIMO)

(firma)

Longi, _____

PRESENTATA DALL'ASSESSORE AI
SERVIZI -SOCIALI
(CALCO' Antonino)

(firma)

Longi, _____

OGGETTO: L. 328/22. COFINANZIAMENTO DEI COMUNI AL PIANO DI ZONA 2010/2012.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M., RESI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8.06.1990, N. 142, RECEPITO DALLA L.R. 11.12.1991, N. 48 ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 55 L.R. 11.12.1991, N. 48.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA - **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Rosario LOMBARDO)

LONGI, _____

Segue



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- Per quanto concerne la regolarità contabile: **Parere favorevole**

1	INTERVENTO N. 1.10.04.02 Cap. 2	Voce” _____Trasferimenti” Disponibilità al _____	Euro €. _____
X	Competenza	Impegno n. _____ per €.	

◆ **Prelevamento fondo riserva ordinario _____**
Ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, si attesta la copertura finanziaria agli Interventi:

Somma prevista €
Somma impegnata €.
Somma disponibile €.
Somma impegnata con il presente provvedimento €.
Somma disponibile €.

essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità.

LONGI, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Antonina Ruffini)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA
MUNICIPALE N. _____
DEL _____
ORE _____

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

PREMESSO

- **Che** l'articolo 1 della legge 328/2000, recita: "La repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- **Che** le Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei piani di zona – Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000, hanno determinato la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio Sanitari;
- **Che** il comune di S.Agata Militello è capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 31 comprendente n. 18 comuni: Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capo d'Orlando, Caprileone, Caronia, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Naso, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Torrenova e Tortorici;

VISTO il DPRS n. 31 del 2/03/2009 che ha approvato il "Programma regionale delle politiche socio-sanitarie e sociali 2010/2012;

VISTA la circolare n. 21200 del 27/04/2009 dell'Assessorato per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali, avente per oggetto "*Il Nuovo Indice ragionato per la stesura dei Piani di Zona*" Con la quale vengono fornite le linee d'indirizzo per la programmazione delle risorse del FNPS 2010/2012;

PRESO ATTO che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 12/05/2009, verbale n. 4, ha provveduto ad attivare il percorso di costruzione del P.D.Z., individuandone le aree Tematiche da approfondire nei Tavoli di concertazione, il calendario degli incontri e convocando, tra l'altro la I^a conferenza dei servizi a livello Distrettuale;

CHE il Gruppo Ristretto ha attivato e coordinato, per aree tematiche, i tavoli di concertazione, ha definito l'analisi ragionata della domanda dell'offerta sociale e le priorità, dei servizi e degli interventi, da attivare del *Formulario di presentazione della relazione Sociale*;

CHE nella Conferenza di servizi dell'11/06/2009 il Comitato dei Sindaci ha approvato all'unanimità che "..... Per quanto riguarda la quota di compartecipazione il Comitato dei Sindaci di riserva di decidere in futuro: Il Sindaco di Caprileone dichiara di aver fatto un quesito alla Regione circa i € 3,00 per abitante ed è in attesa di risposta"e pertanto, il costo di ciascuna azione del piano di Zona grava unicamente sul FNPS;

- **Che** tra i suddetti comuni e l'A. U. S. L. n. 5 Distretto di S.Agata Militello è stato stipulato l'Accordo di Programma all'adozione del Piano di Zona – triennio 2001 – 2003;
- **Che** l'accordo di programma successivamente è stato approvato dal Comune capofila;
- **Che**, in conseguenza delle grandi difficoltà relative all'avvio delle azioni programmate, è stata disattesa la durata triennale della programmazione dei servizi previsti nel P. d. Z. ;

RICHIAMATI:

- l'Indice Ragionato dei Piani di Zona - Indirizzo Tecnico operativo emanato dall'Assessorato Regionale EE.LL. Ufficio Piano relativo alla stesura del P. d. Z.;
- il D.P. 8 maggio 2006 concernente "Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento analisi, orientamenti, e priorità legge 328/2000 – triennio 2004/2006;

- il D.P. n. 72 del 23/03/2007 avente per oggetto: Integrazione e modifiche del documento "Stesura aggiornata della programmazione degli interventi di cui al documento analisi, orientamenti e priorità legge n. 328/2000 – Triennio 2004/2006;

VISTO il D.A. n. 0989 del 27/03/2007 dell'Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali;

VISTA la circolare prot. n. 1090 del 27/03/2003 con la quale, tra l'altro, il suddetto Assessorato fornisce le linee di indirizzo per la programmazione delle risorse del FNPS 2004 – 2006 e per il riequilibrio temporale e finanziario dei P.d.Z. ;

PRESO ATTO che il Comitato dei Sindaci ha provveduto ad attivare il percorso di costruzione dell'integrazione e riprogrammazione del P.d.Z., il percorso di concertazione e dialogo con le parti sociali, il Tavolo di Concertazione Distrettuale ed ha convocato la 1^a Conferenza dei Servizi a livello distrettuale;

CHE il Gruppo Piano ha coordinato i gruppi di lavoro per le aree tematiche del Tavolo di Concertazione Distrettuale, ha aggiornato la Relazione Sociale, ha proceduto ad integrare e riprogrammare il P.d.Z. , ha verificato i piani finanziari ed ha redatto il nuovo bilancio di Distretto;

CHE il Comitato dei Sindaci nella seduta del 07/08/2007, giusta deliberazione n. 5 del 07/08/2007, ha approvato la Relazione Sociale, il Bilancio di Distretto, i progetti integrativi e lo schema di Accordo di Programma;

CHE il comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;

CHE il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma ".....per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

RITENUTO di dover approvare e fare propria l'integrazione e la riprogrammazione del Piano di Zona, il Bilancio del Distretto Socio Sanitario 31, unitamente all'accordo di programma;

SI PROPONE

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa

1. **Approvare** e fare propri l'integrazione e riprogrammazione del Pano di Zona del Distretto Socio sanitario 31, il Bilancio del Distretto, unitamente all'Accordo di Programma.
2. **Di dare** atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa, pertanto non necessita di parere contabile.
3. **Di trasmettere** il presente atto al Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n.. 31
4. **Di rendere** immediatamente esecutiva la delibera, tenuto conto, della imperiosa urgenza e dell'eventuale danno che potrebbe derivare al Comune da un ritardo nel provvedere.